



COMUNE DI CASTELVETRANO

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

IL SINDACO

COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 40 DEL 21-08-2024

OGGETTO: REQUISIZIONE TEMPORANEA DI UN LOCULO NON OCCUPATO MA ASSEGNATO A PRIVATI UBICATO NEI COLOMBARI ALL'INTERNO DEL CIMITERO COMUNALE.

IL SINDACO

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale è obbligata istituzionalmente ad assicurare la sepoltura delle salme all'interno del cimitero comunale attraverso la realizzazione di loculi e/o la disponibilità di aree destinate alla realizzazione di sepolture ai privati;

CHE la civica Amministrazione, con delibera di G.M. n. 611 del 07.12.2000, ha approvato il progetto che prevede nel cimitero la realizzazione di un colombario denominato "Edificio B" inserita nel Piano di lottizzazione cimiteriale, con una capienza di 560 loculi, che a tutt'oggi non risulta realizzato;

ATTESO che è stata effettuata una ricognizione sui luoghi da cui è emerso che ci sono 147 loculi disponibili comunque già dati a privati, individuati con diversi atti deliberativi della Giunta Municipale pro-tempore.

CHE detti loculi sono individuati nella Tabella A, allegata al VERBALE DI SORTEGGIO approvato con Determina Dirigenziale n.673 del 07.12.2017, pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione delibere – ordinanze – estratti – determinate dirigenziali del II° Settore;

RILEVATO che, ad oggi, tutti i 147 loculi disponibili sono stati tutti occupati per garantire il seppellimento di salme pervenute al cimitero prive di aree per il seppellimento, a causa della situazione eccezionale e urgente che ha determinato l'assoluta ed improrogabile necessità di intervenire, al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del cimitero comunale;

CHE il cimitero comunale conta una notevole e grave insufficienza di aree disponibili per la tumulazione rispetto al fabbisogno della collettività e che l'Ente non può provvedere tempestivamente alla costruzione di un nuovo cimitero, ma sta provvedendo all'ampliamento di quello esistente, per cui si è reso necessario sopperire a tale urgenza di carattere igienico-sanitario con la requisizione di tombe in stato di abbandono e tombe non utilizzate da oltre cinquant'anni, giusta determinazione del Responsabile ad Interim della V Direzione n. 74 del 14.07.2022 e successiva modifica con Determinazione n. 01 del 12.01.2023;

CONSIDERATO CHE, per effetto di detta requisizione, si sono resi liberi diversi loculi tra quelli assegnati in via provvisoria, per la traslazione di salme dai loculi occupati provvisoriamente alle tombe di nuova assegnazione, detti loculi

liberati, non utilizzati dai concessionari, restano a disposizione per eventuale necessità di seppellimento in quanto requisiti con la predetta Determina Dirigenziale n. 673 del 07.12.2017;

CHE i loculi requisiti ed occupati temporaneamente da altro defunto, qualora sopraggiunge il decesso dell'aveute titolo o del concessionario del posto salma o loculo, dovranno essere immediatamente liberati e le salme tumulate in via provvisoria saranno trasferite in altro loculo solo se disponibile;

CONSIDERATO CHE, occorre provvedere alla tumulazione di n.1 salma pervenuta recentemente al cimitero, defunto S. F. deceduto il XXXXXX;

VERIFICATO che il sig. **F. F.**, nonno materno del defunto S. F., è concessionario di un loculo sito nel cimitero comunale - zona ampliamento, edificio C, fila F, posto 2, a tal proposito, il concessionario del loculo è propenso a concedere il loculo a lui assegnato, per il seppellimento del nipote **S. F.**. Ma il loculo in questione è occupato dalla salma del defunto A. R. F. deceduto a Castelvetro il XXXXXX, che le veniva assegnato in via provvisoria con Ordinanza del Sindacale n. 8 del 05.02.202, in quanto privo di concessione cimiteriale, a condizione di lasciarlo libero, non appena sopraggiunta la morte del concessionario o dell'aveute diritto o l'Ente avrà la disponibilità di loculi definitivi;

RITENUTO, per le motivazioni anzidette, di dover liberare, con urgenza, il loculo assegnato in concessione al sig. F. F., per procedere al seppellimento del nipote S. F., provvedendo contestualmente alla traslazione della salma ivi seppellita in un loculo libero mediante requisizione temporanea di altro loculo;

VISTA, per quanto sopra, la relazione prot. n. 48033 del 14.08.2024, resa dal dipendente Giuseppe Gullo, area degli istruttori, in servizio presso il cimitero comunale, con cui comunica che per il seppellimento del defunto citato, tumulato in via provvisoria, può procedersi alla traslazione nel loculo in atto libero e ubicato in prossimità di quello da liberare così distinto: edificio C, Fila H posto 2;

PRESO ATTO che il loculo da utilizzare per il seppellimento della salma di A. R. F. risulta non occupato per la motivazione di seguito specificata:

- Con istanza acquisita al prot. gen. n. 39598 del 15.10.2021, la sig.ra C. V. ha chiesto l'autorizzazione alla traslazione straordinaria della salma della propria madre, E. M., tumulata in via provvisoria, giusta Ordinanza Sindacale n. 13 del 12.02.2021, nel cimitero comunale - zona ampliamento - edificio C, fila H, posto 2, per essere trasferita in via definitiva in tomba sita nel cimitero vecchio, intestata alla richiedente;
- Con autorizzazione del Responsabile della V Direzione n. 254 del 15.10.2021, si procedeva alla traslazione della salma di E. M., dal cimitero zona ampliamento, edificio C, fila H, posto 2, al cimitero settore vecchio, per cui il loculo sopra richiamato risulta libero;

VALUTATA la situazione in corso, nell'interesse primario della necessità urgente, l'unica soluzione possibile resta la requisizione dei loculi cimiteriali concessi ai privati per tumulazioni e in atto non utilizzati o liberati come in precedenza specificato;

CHE non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative, che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a creare;

CHE, qualora non si dovesse provvedere nel breve termine si aggraverebbe la situazione sopra esposta, creando una notevole emergenza di natura igienico-sanitaria e sicurezza pubblica per la cittadinanza, connessa anche con l'impossibilità a procedere agli ordinari seppellimenti;

RAVVISATA l'esigenza di evitare l'insorgere di una condizione di emergenza igienico sanitaria connessa con l'impossibilità a procedere agli ordinari seppellimenti, dovuti alla carenza di loculi cimiteriali;

VISTI:

- l'art. 50 comma 5 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali.

- l'art. 54, comma 4 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

- l'art. 117 della L. 112/1998

In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono

adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale.

- Il Regolamento di Polizia Mortuaria;
- Visto l'art. 50, comma 5 del TUEL;
- Visto l'art. 54, comma 4 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 117 della L. 112/ 1998;

ORDINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, le seguenti modalità, condizioni e criteri nonché limitazioni particolari, da applicare immediatamente per il seppellimento provvisorio delle salme nei loculi in atto non occupati ma assegnati a privati e ubicati nei Colombari all'interno del Cimitero Comunale.

1. Il Responsabile della IV Direzione e RUP del Proget Financing suddetto predisporrà ogni utile atto affinché entro l'anno 2024 il Colombaro denominato Edificio B sia agibile e quindi possa cessare ogni requisizione provvisoria;
2. Utilizzare il loculo come sopra specificato in via d'urgenza è a titolo temporaneo, liberato dal trasferimento della salma di E. M., trasferita in via definitiva al cimitero comunale settore vecchio, per consentire la tumulazione in via provvisoria, giusta Ordinanza Sindacale, del defunto A. R. F.;
3. L'utilizzo del loculo di cui al punto 2) riveste carattere provvisorio e temporaneo, nelle more che l'Ente disponga di una notevole quantità di loculi che saranno realizzati, ai sensi dell'art. 183, c.15, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con un *projet financing* di iniziativa privata che prevede la costruzione e gestione dell'ampliamento del cimitero comunale, con la realizzazione, fra l'altro, di un nuovo colombario contenente n. 560 loculi a fornetto;
4. Si obbliga il familiare del defunto tumulato provvisoriamente nel loculo suddetto, a lasciarlo libero, non appena l'Ente avrà la disponibilità di loculi definitivi;
5. L'utilizzo temporaneo del loculo de quo verrà meno con la disponibilità per il concessionario, non appena sarà superata l'attuale emergenza con la realizzazione dei suddetti nuovi loculi;
6. Il familiare in alternativa, al termine del periodo di tumulazione provvisoria, ha la facoltà di trasferire definitivamente la salma in una tomba a terra;
7. Nel caso in cui, durante l'operazione di trasferimento della cassa e cadavere, dal loculo provvisorio al loculo definitivo, si riscontrasse la fuoriuscita di materiale organico dal feretro stesso, il familiare dovrà effettuare la "ricofanatura", a proprie spese, della bara con cassa in zinco esterna da saldare lungo tutto il perimetro di sviluppo del coperchio, per ripristinare la condizione di chiusura ermetica della cassa stessa, prevista dalla legge. Solo dopo questa operazione è possibile effettuare la tumulazione definitiva. In tale fattispecie a carico dei familiari del defunto è posto anche l'onere della eventuale pulizia e igienizzazione, con prodotti specifici cimiteriali, del loculo occupato temporaneamente.
8. In caso di decesso del concessionario del posto salma, concesso ed occupato provvisoriamente da altro defunto con la presente ordinanza, il posto-salma dovrà essere immediatamente liberato e trasferito in un altro posto-salma da assegnare provvisoriamente con successiva ordinanza;
9. La provvisorietà cessa automaticamente con la realizzazione e la concessione dei nuovi posti-salma. I familiari dei defunti sepolti in regime di provvisorietà, hanno diritto all'assegnazione del loculo nella nuova costruzione, secondo l'ordine cronologico di sepoltura provvisoria.
10. Di requisire e riassegnare, in via contingibile ed urgente, ed a titolo temporaneo, un loculo cimiteriale già affidato in concessione al singolo richiedente ma non ancora utilizzato dal concessionario, così contraddistinto:

LOTTO	FILA	LOCULO	CONCESSIONARIO		BENEFICIARIO	
			COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA	COGNOME - Nome	DATA DI NASCITA
C	H	2	C. F. XXXXXXXXXX	XXXXX 91022Castelv	C. F.	XXXXX

11. Dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, nel termine di 60 gg. dalla data di notifica (pubblicazione) al T.A.R. della Sicilia o in via alternativa, entro 120 giorni al Presidente della Regione Siciliana;
12. Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio On-line del Comune per quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e comunque fino a che duri la necessità di procedere alla requisizione temporanea e provvisoria e di renderla nota attraverso il sito internet istituzionale del Comune (Amministrazione Trasparente), nonché presso il Cimitero Comunale, evidenziando che il verbale di sorteggio ed i relativi allegati, approvati con Determina n.673 del 07.12.2017, risultano già pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione delibere – ordinanze – estratti – Determine Dirigenziali II° Settore;
13. Trasmettere il presente provvedimento:
 1. All'Ufficio Cimiteriale per gli adempimenti di competenza;
 2. Alla IV Direzione;
 3. Di notificare il presente provvedimento al concessionario.

IL SINDACO
F.to AVV. GIOVANNI LENTINI

Copia di documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.